

Febbraio 2023-Newsletter 1



Funded by
the European Union



In cosa consiste il progetto?

Il progetto **READY4DISasters** mira a sviluppare comunità resilienti aumentando la consapevolezza e la preparazione contro i rischi di incendi, inondazioni e frane. Per raggiungere questo obiettivo, è necessario coinvolgere i diversi gruppi sociali e sviluppare in loro competenze utili. Tutto ciò è possibile promuovendo nuove opportunità di apprendimento e di formazione tra cittadini e volontari di protezione civile.

Il progetto **READY4DISasters** fornirà gli strumenti digitali (anche un app mobile), il materiale didattico e formativo necessario per supportare i volontari nell'acquisizione e nello sviluppo di competenze base chiave per la preparazione ai disastri naturali menzionati.

Attraverso i prodotti realizzati nell'ambito del progetto **READY4DISasters**, i volontari saranno dunque in grado di prepararsi in tutte le fasi del ciclo dei disastri, dalla previsione, alla prevenzione e gestione del rischio, dalla risposta all'emergenza al ripristino post-disastro.

CONTATTI

READY4DISasters

Sito ufficiale:

<https://ready4disasters.gtu.edu.tr/>

Segui la nostra pagina  per interessanti novità sul progetto

<https://www.facebook.com/groups/610573784408928>



stoprak@gtu.edu.tr

Partner del progetto



[La Gebze Technical University](#) (GTU; fondata nel 1992 come Gebze Institute of Technology, GYTE) è un'università statale situata nella regione di Marmara in Turchia, con l'obiettivo primario di soddisfare le esigenze di 3 Tecnoparchi, 18 Zone Industriali Organizzate (OIZ) e 35 strutture di ricerca e sviluppo nell'area in modo da contribuire alla ricerca e alle esigenze all'avanguardia della società.



[La Città Metropolitana di Kocaeli](#) è, insieme a Istanbul, tra le città metropolitane i cui confini e responsabilità sono definiti dalla riforma nel 2004. Con 23 dipartimenti centrali, il Comune opera in molti settori come la pianificazione urbana, i trasporti, i servizi sanitari e sociali, e la gestione dei disastri.



[L'AFAD](#)- Autorità per la gestione dei disastri e delle emergenze in Turchia ha i seguenti obiettivi: i) determinare i pericoli e i rischi di disastri e di emergenze a livello provinciale, ii) preparare gli esperti ai disastri e le emergenze. iii) Ridurre il rischio; rispondere all'emergenza e ripristinare la normalità in seguito a disastri. iv) certificare le capacità delle organizzazioni non governative (ONG) e dei volontari.



[LARES Italia](#) – *Unione Nazionale Esperti di Protezione Civile*, è un'Associazione italiana nel campo della Protezione Civile fondata nel 2006. L'obiettivo principale di LARES Italia è quello di rappresentare e coinvolgere – su scala nazionale – studenti, laureati, esperti e accademici nei corsi universitari di gestione dei disastri.



[OIKOPOLIS](#) è un'organizzazione greca che si occupa della sensibilizzazione alla sostenibilità e allo sviluppo di competenze interculturali attraverso una serie di attività locali e internazionali.



[TRAINING2000](#) è un'ente di formazione accreditato nella Regione Marche per la formazione degli adulti, con esperienza nell'istruzione e nella formazione in diversi settori (IFP/Educazione degli adulti).



[Digiway](#) (Georgia) è un'associazione no profit della Georgia con esperienza nella gamification in qualsiasi area dell'insegnamento e della formazione, nella progettazione di ICT, incluse app mobili per lo sviluppo di competenze specifiche.

Il primo incontro internazionale di READY4Disasters in Grecia

Riunione d'avviso

La riunione di avvio è stata organizzata dal partner ospitante OIKO.POLIS a Chaidari, in Grecia. Durante le due giornate, i partecipanti hanno discusso gli obiettivi del progetto e realizzato compiti e attività. Sono state prese importanti decisioni riguardanti le future attività da implementare durante lo sviluppo del progetto. Sono state inoltre discusse questioni amministrative e di divulgazione.

I principali obiettivi dell'incontro sono stati:

- ✓ Conoscersi
- ✓ Condividere informazioni sulle istituzioni partner all'interno del gruppo di progetto
- ✓ Condividere motivazioni e desideri di risultati
- ✓ Migliore comprensione e discussione degli obiettivi del progetto
- ✓ Le regole gestionali e amministrative
- ✓ Discutere la pianificazione delle prossime attività
- ✓ Stabilire le scadenze per le attività del progetto

Il primo giorno dell'incontro è iniziato con un gioco di conoscenza. I partner hanno presentato brevi informazioni sulla loro esperienza come istituto/organizzazione, sui punti di forza delle loro istituzioni e sul loro contributo al progetto.

Hanno visitato il Giardino Botanico Diomideios e hanno assistito a presentazioni su "Protezione antincendio all'Orto Botanico", su inondazioni e disastri industriali e sul Business Plan del Comune di Chaidari per i disastri naturali.

Il secondo giorno il team del progetto ha partecipato a una visita al 1° Dipartimento dei Disastri Nazionali, Elefsina, e ha assistito a presentazioni sul piano di protezione civile, sui disastri precedenti e sulla pianificazione futura. Inoltre, i partner del progetto hanno avuto l'opportunità di vedere le attrezzature di salvataggio.

Le foto dell'incontro sono disponibili al seguente link: <https://www.oiko-polis.com/ready4disasters/>

Prossime attività

Risultato 2 - Mappatura delle competenze dei volontari e pianificazione del percorso formativo

Il secondo risultato del progetto consiste nella mappatura delle competenze dei volontari di protezione civile a livello europeo attraverso lo sviluppo di un percorso formativo basato su materiali didattici innovativi. In ogni paese, i partner raccoglieranno le opinioni di volontari e formatori esperti di protezione civile attraverso un questionario sulle competenze necessarie per prepararsi e potenzialmente affrontare il rischio inondazione, frana e incendio.

Nei prossimi mesi quindi, tutti i partner raccoglieranno informazioni preziose sulle competenze necessarie ai volontari di protezione civile al fine di aumentare la consapevolezza sui rischi menzionati e procedere alla creazione di un percorso innovativo per la formazione dei volontari di protezione civile.